



**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
Via IV Novembre, 20090

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

N. 87 del 29/09/2026

ORIGINALE

OGGETTO: INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "QUESTION TIME".

L'anno **duemilaventisei** addì **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **20:50** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in seduta pubblica il **CONSIGLIO COMUNALE** composto dai Signori:

MORANDI GIUSEPPE LUIGI	SINDACO	Presente
CARNOVALE TERESA	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
BECCIA SAMANTHA	CONSIGLIERE	Presente
STIVALA DEBORAH	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
STROPPA PIETRO	CONSIGLIERE	Presente
MORANDI ERNESTINA ANTONIETTA	CONSIGLIERE	Presente
CARNOVALE ANTONELLA	CONSIGLIERE	Presente
MALACARNE GIUSEPPE MARIO	CONSIGLIERE	Assente
AMENTE STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
ALBINI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
DE FILIPPI CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
VOLPE SANDRA	CONSIGLIERE	Presente
SPENDIO DOMENICO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
CIOCCA VITTORIO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 16

Assenti n. 1

Partecipa il **VICESEGREARIO COMUNALE FESTA ANTONIO** .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Puleo Antonino, Mento Salvatore.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora Carnovale Teresa assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Allora, accomodatevi tutti per cortesia. Accomodatevi tutti.

Buonasera a tutti. Iniziamo con il question time;

QUESTION TIME

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Volpe.

Consigliera Volpe

La Consigliera Volpe: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, riguardo ai servizi sociali non c'è l'Assessore, ma, boh, non so, Sindaco, faccio a lei. Sente le voci? Siamo messi male però stasera! Proseguo? Devo spegnere, magari?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Consigliere Volpe, provi a parlare.

La Consigliera Volpe: Prova, prova. Ah, si sente doppio, è vero. Spengo? Se spengo non si sente la registrazione, immagino. Vado? Fa impressione anche a me. Allora, l'interrogazione riguarda il ritardo nell'apertura del nuovo asilo nido comunale di via Malibran. "Premesso che il nuovo asilo nido comunale di via Malibran, gemello dell'asilo nido Anna Frank, risulta ancora chiuso; che numerosi cittadini hanno segnalato la situazione manifestando disagio, soprattutto le famiglie che sono in graduatoria in attesa dell'apertura; che gli uffici comunali interpellati direttamente dai cittadini avrebbero indicato come causa la mancanza degli arredi..." Non riesce a sentirmi, Sindaco? Troppo! Non so cosa fare. Proseguo? "Che con determina numero 477 del 29 maggio l'esecuzione della fornitura degli arredi è stata affidata alla ditta Spazio Arredo, senza che ad oggi la struttura sia stata aperta. Si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se la mancata apertura sia effettivamente unicamente dovuta alla mancanza di arredi o se vi siano altre cause e quale sia la tempistica ipotizzata per l'apertura di questo nuovo nido e come si intende comunicare ciò alle famiglie in attesa." Si richiede anche una risposta scritta, oltre orale adesso. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Provi, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. So che vi divertite quando ho detto che sento le voci, però sentivo davvero le voci, Consigliera. Allora, il sistema è nuovo, purtroppo lo stiamo rodando e quindi ci sono questi inconvenienti, in commissione non si era ancora manifestata la duplicazione delle voci. Allora, per quanto riguarda il nido, sì, vi è uno slittamento a causa della fornitura di mobili. I mobili so che dovrebbero arrivare, ma in questo momento ancora non ci sono. Adesso non le so dire esattamente la data in cui arriveranno, ma comunque a breve. C'erano anche altre cose da sistemare all'interno dei locali, quindi piccole, diciamo, problematiche- sa, quando finisce un cantiere ci sono sempre delle piccole problematiche che dovrebbero essere state risolte. Quindi credo per la fine di ottobre dovrebbe essere possibile aprirlo. Comunque mi riservo di farle rispondere dall'Assessore per iscritto e darle tutte le informazioni che ha richiesto.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Volpe.

La Consigliera Volpe: No, no, volevo solo ringraziare. Magari, appunto, volevo anche dire, c'è il funzionario, magari ne sa qualcosa di più, eh, non lo so.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. La prima riguarda proprio il funzionamento del nuovo sistema, perché vi dico che cosa ho notato. "Premesso che è in corso appunto la modifica per la gestione delle commissioni del Consiglio Comunale in ordine alla registrazione delle presenze e altro. Rilevato che con il nuovo sistema le presenze, senza naturalmente appello verbale, vengono registrate dal sistema automaticamente- perché abbiamo schiacciato il bottone- quando si preme uno dei tasti alla base del microfono. Però, visto che dall'ascolto delle registrazioni delle ultime due commissioni e anche dalla lettura dei verbali non si evince da nessuna parte chi è presente e chi no, quindi alla fine non si riesce a capire chi è presente e chi no anche ai fini del numero legale. Quindi io chiedo se questa anomalia è stata notata e come e quando eventualmente si intende porre rimedio, perché ne vale anche della validità delle sedute che si fanno. Magari, non so se per il Consiglio Comunale succederà la stessa cosa, però è una cosa che chiedo di verificare.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere Padovani.

Il Consigliere Padovani: Grazie, Presidente. Credo di essere stato il primo o il secondo che ha utilizzato questo sistema e quindi io né più e né meno nel modulo cartaceo ho segnato tutte le presenze. Quindi io, comunque, il verbale l'ho fatto da un punto di vista manuale correttamente, quindi si possono ripescare anche con quelli che non sono i Consiglieri o i delegati e quindi sono tutte le presenze. Basterebbe, intanto, in questa fase fare lo stesso lavoro, magari verificando col discorso delle presenze che vengano poi verbalizzate, perché sennò, come dice giustamente lei, non si riesce a sapere poi chi era presente e chi non era presente. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Padovani. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie. Ma, allora, direi che, come dicevo prima, proprio il sistema è in fase di rodaggio. Credo che sia sufficiente aggiungere, perché credo che le perplessità del consigliere Spendio siano da chi vede il verbale dall'esterno, che quindi non ha seguito lo streaming, non era qui, quindi non si è visto chi c'era, è vero che i Presidenti di Commissione hanno segnato sul foglio dell'appello chi era presente, perché li ho qua di fianco e quindi vedo che cosa segnano, effettivamente l'avevano compilato tutte e due. Adesso poi verificheremo con il sistema se è possibile. Secondo me è sufficiente inserire nel verbale, cioè a capo del verbale della commissione, inserire semplicemente lo schemino di chi è presente alla commissione. Tutto lì.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: No, ma certo, certo che la soluzione ci sarà, anche perché se automatizziamo tutto non credo che dobbiamo riscrivere ancora a mano. Anche perché se un Consigliere, come succede spesso, non parla e nessuno dice che è presente e non si legge sul verbale, quel Consigliere c'era o non c'era? Per esempio, banalmente, basterebbe che il Presidente di Commissione nella fase di passaggio, dopo aver visto chi è presente o no, lo dica al microfono, così nella trascrizione appare. Però insomma, in qualche modo la questione va sicuramente risolta.

Il Consigliere Spendio: Posso, Presidente? Seconda interpellanza riguarda- perché ho cercato di fare la

domanda e di capire ma non ce l'ho fatta- la cronologia del percorso della variante 2 bis. "Premesso che con delibera di Giunta municipale 192 del 5 novembre sono state fissate le linee di indirizzo per la redazione del nuovo piano di governo del territorio e conseguentemente del piano urbano del traffico e del regolamento edilizio comunale; che con la determina 669 del 22 luglio è stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione di suggerimenti e proposte; rilevato che in realtà, come dichiarato dal Sindaco in Commissione Bilancio il 17 novembre, non vedrà la luce un nuovo PGT ma sarà rivista la variante 2 tuttora aperta e che quindi si intende riavvolgere il nastro- uso le sue stesse parole- del percorso, ripartendo da un punto ritenuto valido ma non esplicitato.". Cioè, io non ho ancora capito, cioè io ho chiara la successione degli atti vecchi, eccetera, però se si riparte da un certo punto io non ho capito ancora da dove si riparte. Ho avuto anche delle interlocuzioni con l'ufficio competente, però non mi hanno permesso di capire esattamente la linea di ripartenza. Quindi chiedo, se non è possibile adesso me lo si dica in un altro momento, non è quello il punto, "Esattamente quali sono gli atti della variante 2 in itinere- quindi quella in essere- che sono ritenuti validi e quale sia di conseguenza il cronoprogramma del percorso riavviato.". Quindi dire "si parte da, questi due atti sono validi", ammesso che siano validi, "da lì si riparte e succederà questo a queste date". Ecco, una roba di questo tipo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Allora, provo a rispondere, poi nel caso c'è anche l'ingegner Tosi in sala, quindi chiedo l'aiuto da casa nel caso. No, allora, il percorso della variante riparte subito dopo la prima VAS. Quindi viene tenuta buona la prima VAS della variante 2, poi a quel punto si innesca un secondo percorso parallelo e completamente disgiunto a quello della variante 2. Quindi riapertura delle proposte, tenendo buone anche le proposte della variante 2 e a quel punto parte l'elaborazione della variante 2 bis, che da quel momento è una variante diversa completamente, cioè è un'altra variante. Avremmo potuto chiamarla variante 3 volendo, semplicemente è stata chiamata variante 2 bis perché la 2 non ha mai visto la luce definitiva, in sostanza. Quindi è come se fosse una variante nuova. Ok? Semplicemente ha in comune con la variante 2, chiamiamola originaria, la prima parte, cioè la prima VAS. Da lì in poi parte un percorso parallelo ma separato.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie, signor Sindaco. Facciamo così, visto che comunque la parte, diciamo, del cronoprogramma, proprio la successione delle date mi sarà data, credo, perché comunque nella risposta scritta chiedo che mi sia data, io intendo questo, intendo che si torna indietro fino alla delibera di Giunta municipale 58 del 31 marzo '21 ad oggetto "Avvio del procedimento per la valutazione ambientale strategica relativo alla variante numero 2 del piano di governo del territorio", io intendo che si riparte da questa considerandola valida, ma se non è così- non è che mi deve rispondere adesso- cortesemente, nella risposta scritta mi faccia la specifica. Va bene? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Spendio. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Sì, ci riserviamo io e l'ufficio, di darle una risposta per iscritto precisa. Adesso non ho ben presente qual è quella delibera, però se è quella della prima VAS dovrebbe essere quella lì il punto di partenza da cui poi si parte.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Spendio

3

Il Consigliere Spendio: L'ultima, che avrei voluto non fare, perché l'ho detto altre volte qui in Consiglio Comunale, ma giustamente qualche cittadino si rivolge anche a me, riguarda l'illuminazione esterna al comando di polizia locale. "Premesso che con insistenza giungono delle lamentele per l'intensità luminosa dell'impianto esterno al comando, fino ad ora non c'è stato verso di portarvi, diciamo così, a miti consigli sul tenere conto del disagio, appellandovi più volte alle difficoltà tecniche di intervenire- perché così è stato

detto quando l'ho sollevata la questione, "Eh, ma non è così semplice, ci vuole l'esperto, ci vuole..." vabbè- Tra l'altro, è probabile, è possibile che all'aumento dello stanziamento sul bilancio capitolo energia elettrica per il comando potrebbe anche aver concorso quella roba lì. Quindi rilevato che a questo punto sia necessario dire quali siano le intenzioni reali, io chiedo al Sindaco o all'Assessore, intanto se si intendono- visto che è complicata la faccenda- se si intendono allocare delle risorse ad hoc per risolvere il problema- dategli qualche euro in più alla polizia locale, no? Così possono sistemarla questa cosa- e poi in quali tempi si pensa eventualmente di intervenire.", naturalmente se si ritiene di farlo, eh. E se non si ritiene di farlo, perché? Perché non si ritiene di farlo? A me sembrerebbe una cosa, adesso al di là della battuta ironica, cioè sembrerebbe una cosa di cui si deve tener conto oppure dire chiaramente "sentite, a noi la cosa non interessa," va bene così e anche se qualcuno si lamenta rimane così. Però dirlo, ecco, tutto qui. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie, Presidente... Ah, no.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie. No, rispondo io. Grazie, consigliere Spendio. Mi mancava questa richiesta da tempo, perché nello scadenziario io vedo che ripetutamente c'è il discorso delle luci di via Treves e di qualche altra cosa. Però andiamo avanti. Abbiamo fatto tutto ciò che era necessario fare e possibile fare compatibilmente con l'impianto oggi esistente e con quelle che sono le minime norme di sicurezza del piazzale antistante il comando della polizia locale. Ora il problema è, non vorrei dire se c'è una percezione soggettiva del fastidio o meno perché son passato io personalmente più volte e io non sono tenuto a redigere verbali sul mio passaggio per vedere, notificare quante volte vado, e ho visto semplicemente un'illuminazione come prevista di una istituzione, di una istituzione di polizia. Cioè, c'è l'illuminazione del piazzale con le lampade idonee abbassate fino al massimo grado possibile per non dar fastidio. Ora io, ripeto, a questo punto vorrei che oggettivamente non si parlasse più di fastidio soggettivo, personale, cerchiamo di capirci, di capirci definitivamente su dei rilievi obiettivi. Non starò più qua a dire quali interventi facciamo o non facciamo. Incaricherò una ditta, troveremo i fondi per andare a visionare, perché la prima cosa che voglio fare non è quella di intervenire, perché posso fare intervenire fino togliere le luci, il problema è ora capire qual è il livello di fastidio creato, perché, ripeto, se noi andiamo a una percezione soggettiva ci sarà quello che dice non me ne frega niente, c'è quello che dice mi piace la luce, c'è quello che dice mi dà fastidio, dobbiamo cercare di far contemperare tutte le esigenze. Prima, innanzitutto, quella della sicurezza di una caserma di polizia locale. E ripeto, non si deve pensare che tutte le volte che è stato chiesto questo noi non siamo intervenuti, perché esattamente dall'indomani, sempre a partire dai nostri agenti agli elettricisti, a tutto, abbiamo fatto di tutto per abbassare il fascio luminoso. L'unica cosa che potrebbe fare la differenza è smontare queste lampade, metterle al contrario, dall'esterno verso l'interno e illuminare la palazzina a mo' di monumento. Non è più un discorso di sicurezza. Può piacere perché illumina il piazzale, ma lascia al buio tutta la parte esterna che dovrebbe essere sorvegliata. Ripeto, si tratta di contemperare le esigenze, non di escluderle, perché sembra che ogni volta che voi avete fatto notare questo problema non si sia fatto niente. Non è così, non è così. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego, consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Innanzitutto, se uno ripete la domanda è perché le cose non si sono fatte, perché non è che io ho voglia di scrivere tutte le volte o di parlare. No! Scusi Presidente, posso parlare?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, prego.

Il Consigliere Spendio: No, è lei il Presidente, perché sennò qui... Allora, le domande si rifanno, le questioni si sottopongono perché probabilmente non si è fatto quello che si doveva fare o non si è data la risposta, perché la risposta può anche essere "È così, non abbiamo intenzione di intervenire su questo e su altro, fatevene una ragione", punto. Ma non è stata data neanche questa risposta. "I tecnici, bisogna vedere, l'impianto..." Stasera la risposta, almeno in un tratto, è più chiara: darete l'incarico a qualcuno che dice il tipo di impianto che c'è, se va bene, se è norma, tutto quello che ha detto lei, è già un passo avanti.

Vediamo. Poi il disagio è una questione personale. Anch'io ho il disagio, ma l'ho anche detto questo qui. Anch'io ho il disagio delle torri faro dei campi di via Casaleggi che mi entrano nella sala, perché io abito di fronte, anch'io ce l'ho quel disagio lì, però, come dire, per adesso non ne faccio una questione di Stato. (intervento fuori microfono) Sì, ecco, appunto, magari risparmiio corrente! No, per dire. Però, ho capito, ma io non abito di fronte alla caserma, al comando della polizia locale, magari qualcun altro ha un po' di fastidio, tutto qui. Quindi aspetto che si dia questo incarico, che ci si dica il risultato di questo incarico e quindi si prenda la decisione, sì o no. Le facciamo storte, le facciamo dritte, le mettiamo di fronte, le mettiamo da parte, fate quello che volete. A domanda precisa risposta precisa, così Spendio non la farà più questa domanda. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Spendio. Prego, consigliere De Filippi.

Consigliera De Filippi

1

La Consigliera De Filippi: Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Mi spiace molto perché anch'io ritorno con una domanda che è già stata fatta e chiedo un aggiornamento sulle misure annunciate a luglio per quanto riguarda i fuochi d'artificio. "Rispetto alla mia interrogazione del 13 luglio sull'utilizzo dei fuochi d'artificio nel territorio comunale, a luglio l'assessore Puleo aveva comunicato che la polizia locale aveva intensificato i controlli nelle aree più sensibili, era in corso una valutazione per rimodulare il terzo turno estendendolo ulteriormente, erano state avviate attività congiunte con i carabinieri per approfondire il fenomeno, anche in relazione a possibili segnali convenzionali. Nonostante ciò, la situazione è rimasta invariata. I fuochi d'artificio continuano quasi ogni sera in diverse zone della città e le segnalazioni dei cittadini sono costanti. Il fenomeno è ormai percepito come cronico e fortemente impattante sulla quiete pubblica- e non mi dica che è soggettivo- Chiedo, quindi, quali interventi reali siano stati messi in campo dopo la risposta di luglio; se la rimodulazione del terzo turno sia stata effettivamente attuata o se sia rimasto un annuncio; se l'amministrazione intenda finalmente adottare misure più incisive, comprese ordinanze specifiche per contrastare un fenomeno che oramai è fuori controllo." Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, assessore Puleo.

L'Assessore Puleo: Grazie, Presidente. No, però devo dare anche atto, lo dico pubblicamente, che quantomeno nelle vostre interrogazioni, anche se ripetitive, qualcosa di diverso la ponete sempre, per cui per me è una nuova interrogazione, non è un martellamento, è un nuovo quesito e quindi, veramente, questo ve lo devo riconoscere. Per quanto riguarda l'impegno preso è stato mantenuto, però le variabili sul terzo turno non sono della volontà di non farlo, ma si sono verificate delle variazioni sul personale, vuoi per assenze per lauree, gravidanze, trasferimenti, vincite di concorso, che praticamente, oltre a dei posti congelati attualmente perché ci sono in corso delle procedure che hanno riportato l'organico di circa 7 unità, mi pare all'incirca, sotto... 20, 5, ora siamo risaliti, quindi ci sono 5 unità in meno. Ovviamente stiamo parlando anche di un periodo, quello estivo, dove c'era stata una richiesta, una fruizione di ferie, per cui la possibilità di poter proporre il terzo turno e fino a che ora non ci ha potuto permettere di mandarlo completamente in giro. Faccio presente che il terzo turno, per come lo articoliamo, dobbiamo farlo arrivare a una certa ora attualmente, che sono all'incirca le 23:45, perché devono rientrare in caserma, procedere alla chiusura e tutto. Di solito, forse perché lo sanno, sono informati, hanno cominciato a spostare verso l'alto il fenomeno. Noi l'abbiamo pure segnalato ai carabinieri, che dovrebbero essere... ma anche loro, diciamo, non mi occupo delle loro risorse, però interviene la compagnia di Corsico, non è più la stazione dei carabinieri di Trezzano che può coprire il turno notturno, interviene proprio la compagnia di Corsico su un territorio molto vasto. Dirvi a che punto sono ovviamente le indagini e le notizie non ve lo posso dire, sono in corso. Cosa si faccia? Ci sono delle ordinanze già emesse nel tempo, si tratta di farle rispettare. Però per farle rispettare, ripeto, devo avere gli uomini- il comando, non io- il comando deve avere gli uomini per poterli attivare e mandarli in tempo e negli orari necessari previsti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Prego, consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Grazie, Assessore. Però vorrei capire. Ok, non ci sono sufficienti uomini per poter visionare il territorio, non c'erano neanche a giugno, non c'erano neanche prima, non lo so, comunque è sempre questa la risposta, ma va bene, se è così diremo questo ai cittadini. Però vorrei capire: le telecamere, domanda, le telecamere funzionano anche di notte oppure- è una domanda stupida forse, però a questo punto faccio anche le domande stupide- o di notte non funzionano? Cioè, non è possibile capire chi fa, chi alimenta questi fuochi d'artificio? Anche perché non è difficile da capire, ci vuole poco, lo sappiamo benissimo chi fa i fuochi d'artificio di notte. Ci sono filmati, ci sono cittadini che fanno i filmati addirittura. Quindi non mi raccontate che non sapete chi è, chi li fa. Cioè, solo semplicemente basterebbe andare anche la mattina dopo a fare una visitina ad alcuni che fanno questo e dire, signori, guardate che non è il caso, che comunque siete penalmente perseguibili. Forse questo si può fare, non lo so, chiedo, eh, perché magari sto dicendo tutte delle sciocchezze, però da cittadina a questo punto e neanche da Consigliera vorrei capire se noi dobbiamo continuamente sentire i fuochi d'artificio a tutte le ore della notte perché non è possibile fare diversamente. Io credo che ci siano delle possibilità perché veramente sono fastidiosi. Io sinceramente, devo dire la verità, quando dormo, dormo e non sento niente, quindi non è un problema che mi riguarda personalmente, però mi riguarda dal momento che ho il cellulare pieno di video di fuochi d'artificio. Quindi, signori, non stiamo qui a raccontare, cerchiamo di trovare la soluzione, che non può essere ci mancano 5 uomini. Ok, ci mancano 5 uomini, prima ce ne mancavano 7, a un certo punto ne avevamo 24, poi sono diventati 22. Insomma, siamo sempre qui che giochiamo sugli uomini, eh no, o sulle donne, perché non sono solo uomini, però non è questo, ci deve essere un altro modo. Le ordinanze non servono? Non lo so, proviamo, facciamo le ordinanze. Io so che a Corsico qualcosa hanno fatto, magari non è tanto, però prendiamo esempio dagli altri paesi. Non so, vedete voi. Comunque, non sono soddisfatta della risposta. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Sì, prego, prego.

2

La Consigliera De Filippi: Questa è un'interrogazione per il signor Sindaco. Non chiedo che mi dia la risposta subito, chiedo la sua collaborazione più che altro, signor Sindaco. "Con protocollo numero 16.948 del 2 luglio '26 ho presentato una richiesta di accesso agli atti a seguito della segnalazione di alcuni cittadini relativa alla possibile presenza di amianto sul tetto di una palazzina di una ditta situata in via Treves- il nome della ditta poi dopo glielo do nella richiesta- a Trezzano sul Naviglio. Con la suddetta richiesta si domandavano informazioni in merito alla situazione della palazzina e, in particolare, se la possibile presenza di amianto fosse stata rilevata nei file di mappatura e censimento predisposto da Res.Gea, finalizzato all'individuazione dei materiali contenenti amianto presenti sul territorio e censiti dagli uffici comunali. Nonostante siano trascorsi quasi 90 giorni dalla presentazione della richiesta, non ho ancora ricevuto alcun riscontro. Alla luce di quanto esposto, mi rivolgo al signor Sindaco affinché solleciti gli uffici per sapere se la palazzina risulti inclusa nella mappatura e nel censimento dei materiali contenenti amianto predisposti da Res.Gea; quali informazioni siano in possesso degli uffici comunali in merito alla possibile presenza di amianto presso tale immobile; per quali motivi non sia stata ancora fornita risposta alla richiesta di accesso agli atti presentata con protocollo numero 16948 del 2 luglio '26; entro quali tempi si intenda fornire il riscontro richiesto e informare i cittadini interessati.". Aggiungo che questa non è l'unica richiesta di accesso agli atti a cui non ho avuto risposta. Cioè, a me spiace continuare a dire sempre la stessa cosa, Sindaco, però qui siamo sempre a dover chiedere e richiedere costantemente le stesse cose, non solo in Consiglio Comunale ma anche quando facciamo le richieste di accesso agli atti. Ho una sfilza di richieste che non sono state prese in considerazione neanche per dire "guardi, tra 6 mesi le rispondiamo", va bene, però almeno uno che risponda dicendo questo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere De Filippi. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie, Presidente. Consigliera, io mi impegno a verificare che cosa è successo alle sue domande di accesso agli atti. Poi se ha un elenco di quelle a cui non è stato risposto, se mi fa un bell'elenco, ovviamente la cosa è estesa anche agli altri Consiglieri, se avete domande di accesso agli atti a cui non è stato risposto le mandate magari a me e al Comandante Festa, in qualità di Vicesegretario, e vediamo di capire quali sono gli uffici di competenza, gliele smistiamo e vediamo di farvi avere le risposte.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie.

La Consigliera De Filippi: Grazie, signor Sindaco.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Ciocca.

Consigliere Ciocca

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Non ci siamo accordati ma il mio unico question time è rivolto all'assessore Puleo, all'assessore Puleo, ovviamente al Sindaco e all'assessore ai lavori pubblici Salvatore Mento. "Segnalazione situazione di pericolo. Risale ormai al 18 giugno ultimo scorso la nostra segnalazione all'assessore alla sicurezza, dottor Antonino Puleo, e all'assessore ai lavori pubblici, Salvatore Mento, e per conoscenza al comandante della polizia locale, dottor Antonio Festa, riguardo al guasto del semaforo di via Marconi all'incrocio con via Malibran, un dispositivo dissuasore per moderare l'andatura dei veicoli ed educare i conducenti alla prudenza nelle zone a rischio, come vicinanza di scuole e aree residenziali. Il rosso scatta al superamento dei limiti di velocità allo scopo di bloccare la marcia dei veicoli che non li rispettano. Il semaforo è dotato di pulsante per la chiamata dei pedoni per interrompere il traffico dei veicoli e ottenere il via libera per attraversare la strada in sicurezza. Da mesi il semaforo è guasto e dal momento che nulla è stato fatto per ripristinarne il corretto funzionamento siamo costretti a riproporre il problema e a sottolineare la pericolosità dell'incrocio, infatti molti veicoli percorrono la via Marconi a velocità sostenuta, oltre il limite consentito. I pedoni, tra cui i bambini provenienti dal complesso Maroncelli che devono attraversare la via Marconi per recarsi a scuola, ora si trovano costretti a farlo senza alcuna protezione. Vi invito a un intervento per un celere ripristino. Si richiede risposta orale e scritta.". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Ciocca. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie. Allora, consigliere Ciocca, ci informiamo bene sul problema da lei sollevato e poi ci riserviamo di darle una risposta, perché in questo momento non saprei darle una risposta compiuta.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere.

Il Consigliere Ciocca: Grazie, grazie Sindaco.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego, consigliere Albini.

Consigliere Albini

1

Il Consigliere Albini: Grazie mille, Presidente, buonasera Consiglieri, buonasera a chi è in sala e a chi magari ci ascolta da casa. Io ho un paio di domande. La prima è un po' articolata, vi chiedo scusa, avrebbe meritato un'interrogazione in Consiglio, ma mi sono accorto troppo tardi della cosa e quindi non ho fatto in tempo, però ci tenevo a portarla stasera. Riguarda l'asta per l'alienazione di 2 box. "In data 17 settembre è stata pubblicata la determina 830 che mette all'asta 2 box. Nel bando di gara, all'articolo 5, si dice che la partecipazione all'asta è subordinata a un sopralluogo guidato da richiedere entro non oltre i 7 giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte. Peccato che nella determina 830 questa data di scadenza non ci fosse. Allegata alla determina era presente anche l'avviso di bando d'asta, dove al punto 2 c'era la modalità di partecipazione con la data di scadenza per la partecipazione, anche quello era in bianco. Evidentemente qualcuno si deve essere accorto che voleva partecipare all'asta ma non c'era la data, tanto che oggi, proprio stamattina- ma io ormai avevo preparato l'interrogazione- è stata pubblicata un'altra determina completamente identica, la 862, in cui finalmente viene messa in chiaro la

data di scadenza per la presentazione delle offerte- che sarà il 2 di novembre, se non mi ricordo male, quindi 11 giorni dopo comunque la prima determina. Quindi qualche pezzo deve essere saltato nel frattempo- Inoltre, entrambe le determine redatte dall'ufficio urbanistica indicano come la perizia giurata, che viene datata 9 luglio 2026, sia stata acquisita agli atti solo il 17 settembre 2026, con protocollo 24332- cioè, abbiamo fatto il bando lo stesso giorno in cui abbiamo acquisito la perizia con le cifre- Si chiede al Sindaco come sia stato possibile pubblicare un bando e un avviso d'asta senza data di scadenza, ma soprattutto come i cittadini possano partecipare all'asta, considerando che ad oggi- forse non sono stato capace io- ma non risulta nulla pubblicato sull'area trasparenza del Comune, né facendo una ricerca in rete risulta quest'asta- come fa a sapere un cittadino che c'è l'asta dei box se non è scritto da nessuna parte, se non in due determini fatte, tra l'altro, come ho detto adesso? -Si richiede poi come sia possibile approntare un bando d'asta sulla base di una perizia acquisita agli atti il giorno stesso della pubblicazione del bando e fino a quel momento a disposizione dell'ente avevamo solo una bozza e quindi, avendo solo una bozza, sulla base di quali documenti ufficiali il Consiglio Comunale ha potuto approvare il piano delle alienazioni a luglio? Perché la bozza con le cifre, la perizia giurata è stata depositata agli atti a settembre, il 17 settembre, due mesi dopo il piano dell'alienazione. Si chiede poi- questa è una curiosità mia- con quali competenze la pratica sia stata istruita dall'urbanistica piuttosto che dall'ufficio demanio. Infine-visto che magari c'è la ragioniera me lo sa dire- si chiede se non fosse necessario anche il visto contabile", perché in entrambe le determine il visto contabile non c'è. Sono tante domande, me ne rendo conto, poi magari mi dirà qualcosa.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Sì, sono tante domande, Consigliere. Mi riservo anche di verificare con gli uffici, dato che mi sembra di capire che ci sono anche più uffici coinvolti. Verifico con gli uffici che cosa è successo, come mai sono state pubblicate determine senza data. Poi, vabbè, giustamente sono state rettificate. E poi capire anche le altre cose che ha sollevato, se l'ufficio ha correttamente adempiuto a quello che doveva fare oppure se ci sono degli errori a cui rimediare. Per quanto riguarda il valore inserito della cessione, adesso non ricordo cosa avevamo messo nel bilancio, però lì era stato inserito inizialmente un valore, tra virgolette, periziale. **(intervento fuori microfono del consigliere Albini)** Probabilmente è stato preso dalla bozza che aveva l'ufficio che aveva interloquito con il perito e quindi da quello. Originariamente era stato messo un altro valore perché giustamente non si conosceva il valore da inserire, quindi era stato inserito un valore stabilito dall'ufficio. In genere si fa così, si inserisce prima un valore stabilito dall'ufficio, poi si procede con la perizia e poi si va ad asta con il valore di perizia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie. Attendo ovviamente la risposta a tutte le domande, mi rendo conto che sono tante, per poi avere una valutazione, per cui non mi posso ovviamente dire soddisfatto in questo momento.

2

Il Consigliere Albini: Le faccio un'altra domanda, signor Sindaco, mi prenderà per cattivo. "Il 5 settembre scorso è apparsa su una testata locale un'intervista del Capogruppo di Fratelli d'Italia nella quale, tra le altre cose, la stessa ha dichiarato: "Il vero nodo è la Pirani- riferendosi evidentemente all'Assessore alle Politiche Sociali- che non ha rappresentanza consiliare. Si tratta di un nodo politico che prima o poi andrà affrontato. Il vero dispiacere riguarda Argirò, defenestrato senza alcuna colpa". Si chiede al Sindaco cosa pensa di queste dichiarazioni; se ritiene, come la Capogruppo di Fratelli d'Italia, la posizione dell'assessora Pirani un nodo politico e come intenda scioglierlo. Si chiede, inoltre, come interpreta la definizione di "defenestrato" rispetto all'ex assessore Argirò. Si richiede risposta scritta e orale."

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Prego, Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Più che a me bisognerebbe porre le domande a chi ha rilasciato l'intervista. Per quanto mi riguarda spesso e volentieri negli articoli di giornale si usano magari anche termini impropri e non appartenenti al mondo amministrativo. Non c'è stata nessuna defenestrazione, vi era stato un cambio di Giunta, quello che in termini politici viene anche chiamato "rimpasto di Giunta". Per quanto mi riguarda non

ci sono nodi da affrontare, la maggioranza è questa, c'è una Giunta che rimane quella, quindi non ho alcun nodo per quanto mi riguarda da affrontare.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Prego, consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie Sindaco. Sono parzialmente soddisfatto dalla sua risposta. Mi pare evidente che i punti di vista all'interno della maggioranza siano decisamente differenti e che quindi alcuni nodi evidentemente sono da sciogliere, ma sono problemi vostri. Grazie. No, beh, mica tanto, perché sono anche problemi della cittadinanza nel momento in cui ci sono dei nodi di questo genere da sciogliere. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, consigliere Albini. Ci sono altre domande? Dichiaro chiuso il question time alle 21:32.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
CARNOVALE TERESA

II VICESEGRETARIO COMUNALE
FESTA ANTONIO



Trezzano Sul Naviglio 29/09/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

OGGETTO: Questione sospensiva ex art 37 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale

PREMESSO CHE

L'art. 37 comma 2 regola la possibilità che un Consigliere Comunale richieda il rinvio della trattazione di un argomento ad altra adunanza, precisandone i motivi e richiedendo al Consiglio Comunale di esprimersi in tal senso;

che in data 02 settembre 2026, con decreto del Sindaco 15/2026, è stato nominato Vicesegretario Comunale il Dott. Antonio Festa, già Comandante della nostra Polizia Locale, in possesso di tutti i requisiti necessari;

PREMESSO INOLTRE CHE

Il decreto del Sindaco richiama lo Statuto del Comune di Trezzano Sul Naviglio che all'art. 33, al comma 1, prevede la figura del "*Vicesegretario*" che "*Svolge funzioni vicarie del Segretario*". Inoltre, lo stesso comma, come richiamato nel decreto, in modo chiaro definisce **le tre fattispecie** in cui è chiamato a sostituirlo: *in tutti i casi di vacanza, assenza o impedimento*;

che la precedente Segretaria Comunale, Dott.ssa Gabriella Grosso, dalla fine di luglio ha preso servizio presso altro Comune in qualità di Segretario titolare, come chiaramente emerso sia durante la seduta di Consiglio dello scorso 28 luglio, sia dalle comunicazioni ufficiali dell'Ente in cui si è trasferita. Ci risulta, inoltre, che abbia terminato la collaborazione cosiddetta "a scavalco" lo scorso 31 agosto, precedentemente al Decreto di nomina;

che per tale motivo, la sede è da considerarsi, **alla data del 2 settembre, come VACANTE.**

CONSIDERATO CHE

il decreto del Sindaco stabilisce che *per effetto del presente provvedimento, nell'esercizio della funzione vicaria il dott. Festa Antonio coadiuva il Segretario Comunale titolare nell'espletamento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza e/o impedimento, attenendosi alle direttive impartite dal Sindaco e dal Segretario medesimo*, facendo, così, intendere che la nomina sia decretata specificatamente per due delle fattispecie previste dallo Statuto e dal TUEL, cioè **assenza e/o impedimento**;

che il decreto del Sindaco dice chiaramente che il Dott. Festa Antonio coadiuva il Segretario Comunale titolare e che tale incarico avrà durata fino alla scadenza del mandato del Sindaco fatta salva la facoltà di revoca;

che tale decreto è la copia esatta del decreto 31/2024 con il quale lo stesso Dott. Festa veniva nominato Vicesegretario, incarico dal quale si è poi dimesso, e che l'unica **differenza sostanziale** è che a

novembre 2024 la sede era coperta dalla Dott.ssa Elisa Terrazzino, come correttamente riportato nel 31/2024, e non vacante;

CONSIDERATO QUINDI CHE

l'unica fattispecie **non menzionata dal decreto del Sindaco** è proprio quella della vacanza, prevista in maniera specifica dallo Statuto e dal TUEL, cioè la **condizione in cui versa attualmente l'Ente**,

che proprio la vacanza della figura che ricopre l'incarico di Segretario Comunale impedisca di fatto ciò che è espresso nel decreto, cioè che **il Dott. Festa Antonio possa coadiuvare un Segretario comunale titolare della sede, dal momento che, alla data del decreto, non risulta nominato alcun Segretario presso l'Ente**, rendendo, così, impossibile che da esso possa **riceverne le direttive** come indicato nel decreto stesso;

che, per quanto riportato, quella rappresentata dal decreto sia una realtà **completamente differente da quella odierna**, e che, piuttosto, riproponga la fotografia del novembre 2024;

che l'incarico di Vicesegretario può avere la durata stabilita dal decreto, ma l'esercizio delle funzioni proprie del Segretario comunale, in regime di vacanza della sede, è soggetto alla disciplina dell'art. 15, comma 3, del DPR 465/1997, che prevede l'avvio della procedura di nomina entro 60 giorni dalla vacanza e la sua conclusione entro 120 giorni dalla stessa data e non "fino alla scadenza del mandato del Sindaco";

SI CHIEDE AL SINDACO

prima di procedere alla deliberazione degli atti iscritti all'ordine del giorno, e considerato quanto precedentemente esposto, in particolar modo che alla data del decreto sindacale n. 15/2026 la sede di Segretario comunale risultava vacante, **unica fattispecie non prevista esplicitamente dal suo decreto**, „di chiarire secondo quale titolo giuridico il Vicesegretario eserciti le funzioni proprie del Segretario comunale nella situazione di vacanza della sede e, in particolare, se il punto 3 del decreto, che stabilisce la durata dell'incarico fino alla scadenza del mandato del Sindaco, debba intendersi riferito esclusivamente all'incarico organizzativo di Vicesegretario ovvero anche all'esercizio delle funzioni segretariali in regime di vacanza, tenuto conto della disciplina prevista dall'art. 15, comma 3, del DPR 465/1997.

SI PONE, POI, IN VOTAZIONE A QUESTO CONSIGLIO

sulla base delle premesse, e sentite le risposte che ci darà il Sindaco, **la questione sospensiva di tutti i punti iscritti all'ordine del giorno** ed il loro rinvio a data successiva alla revisione del decreto di nomina del Vicesegretario, per evitare che il Consiglio proceda alla loro adozione in presenza di un'incertezza non ancora chiarita circa il titolo giuridico in forza del quale il Vicesegretario esercita, nella sede vacante, le funzioni proprie del Segretario comunale.

Per il Partito Democratico,
il capogruppo

Per AVS/Il Ponte
il capogruppo

Per Noi per Trezzano
il capogruppo



EN
EUROPEAN UNION

CONSTITUTIONAL COURT

The Constitutional Court is the highest authority in the Republic of Poland for the protection of the Constitution. It is composed of 15 judges, 11 of whom are appointed by the President of the Republic and 4 by the Sejm (the lower house of the Polish Parliament). The Court's primary task is to ensure the supremacy of the Constitution and to resolve disputes between state organs. It also has the power to review the constitutionality of laws and administrative acts.

The Court's decisions are final and binding. It can annul laws or administrative acts that are unconstitutional. The President of the Republic can request the Court to review the constitutionality of a law. The Sejm can request the Court to review the constitutionality of an administrative act. The Court's decisions are published in the Official Journal of the Republic of Poland.

INSTITUTIONS OF THE STATE

The institutions of the state are the President of the Republic, the Sejm, the Senate, the Council of Ministers, the President of the Constitutional Court, and the President of the Supreme Court. The President of the Republic is the head of state and represents the Republic. The Sejm is the lower house of the Polish Parliament and is composed of 460 members. The Senate is the upper house of the Polish Parliament and is composed of 100 members. The Council of Ministers is the executive branch of the government. The President of the Constitutional Court is the head of the Constitutional Court. The President of the Supreme Court is the head of the judicial branch of the state.

THE POLISH CONSTITUTION

The Polish Constitution is the supreme law of the Republic. It defines the structure and powers of the state institutions. The Constitution guarantees the rights and freedoms of citizens. It also defines the duties of citizens. The Constitution is the basis for all laws and administrative acts. The President of the Republic is responsible for ensuring the supremacy of the Constitution. The Sejm is responsible for passing laws. The Council of Ministers is responsible for implementing laws. The President of the Constitutional Court is responsible for ensuring the supremacy of the Constitution. The President of the Supreme Court is responsible for ensuring the independence of the judiciary.

EN
EUROPEAN UNION

EN
EUROPEAN UNION

EN
EUROPEAN UNION



Trezzano Sul Naviglio 28/09/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (QUESTION TIME)

Oggetto: Fuochi d'artificio – aggiornamenti sulle misure annunciate a luglio

Intervengo per chiedere un aggiornamento rispetto alla mia interrogazione del **13 luglio 2026** sull'utilizzo dei fuochi d'artificio nel territorio comunale.

A luglio l'Assessore Puleo aveva comunicato che:

- la Polizia Locale aveva intensificato i controlli nelle aree più sensibili;
- era in corso una valutazione per rimodulare il terzo turno, estendendolo ulteriormente;
- erano state avviate attività congiunte con i Carabinieri per approfondire il fenomeno, anche in relazione a possibili "segnali convenzionali".

Nonostante ciò, la situazione è rimasta invariata: i fuochi d'artificio continuano quasi ogni sera, in diverse zone della città, e le segnalazioni dei cittadini sono costanti. Il fenomeno è ormai percepito come cronico e fortemente impattante sulla quiete pubblica.

Chiedo quindi:

1. Quali interventi reali sono stati messi in campo dopo la risposta di luglio.
2. Se la rimodulazione del terzo turno sia stata effettivamente attuata o se è rimasta un annuncio.
3. Se l'Amministrazione intenda finalmente adottare misure più incisive, comprese ordinanze specifiche, per contrastare un fenomeno che è ormai fuori controllo.

Si richiede risposta scritta e orale
Per il Partito Democratico

la Consigliera Cristina De Filippi



Trezzano Sul Naviglio 28/09/2026

C.a. Gent.ma Presidente del Consiglio
Sig.ra Teresa Carnovale

Egr. Sig. Sindaco
Dott. Giuseppe Morandi

Interrogazione a risposta immediata (Question Time)

Oggetto: Presenza di amianto presso la palazzina della ditta Metalit

Con Protocollo n. 16948 del 02/07/2026 ho presentato una richiesta di accesso agli atti, a seguito della segnalazione di alcuni cittadini relativa alla possibile presenza di amianto sul tetto della palazzina della ditta Metalit, sita in via Treves n. 35, a Trezzano sul Naviglio.

Con la suddetta richiesta si domandavano informazioni in merito alla situazione della palazzina e, in particolare, se la possibile presenza di amianto fosse stata rilevata nel file di mappatura e censimento predisposto da RES GEA, finalizzato all'individuazione dei MCA (Materiali Contenenti Amianto) presenti sul territorio e censiti dagli uffici comunali.

Nonostante siano trascorsi quasi novanta giorni dalla presentazione della richiesta, non ho ancora ricevuto alcun riscontro.

Alla luce di quanto esposto, mi rivolgo al Signor Sindaco affinché solleciti gli uffici per sapere:

- se la palazzina della ditta Metalit, sita in via Treves n. 35, risulti inclusa nella mappatura e nel censimento dei Materiali Contenenti Amianto predisposti da RES GEA;
- quali informazioni siano in possesso degli uffici comunali in merito alla possibile presenza di amianto presso tale immobile;
- per quali motivi non sia stata ancora fornita risposta alla richiesta di accesso agli atti presentata con Protocollo n. 16948 del 02/07/2026;
- entro quali tempi si intenda fornire il riscontro richiesto e informare i cittadini interessati. *Si richiede risposta scritta e orale*

Per il Partito Democratico
La Consiglieria

Cristina De Filippi



- **Al Sindaco**
dott. Giuseppe Morandi
- **All'Assessore alla PL**
dott. Antonino Puleo
- **All'Assessore ai LL.PP.**
Sig. Salvatore Mento

Question time

Oggetto: Segnalazione situazione di pericolo.

Risale ormai al 18 giugno u.s. la nostra segnalazione all'assessore alla sicurezza dott. Antonino Puleo, all'assessore ai LLPP sig. Salvatore Mento e per conoscenza al comandante della PL dott. Antonio Festa, riguardo al guasto del semaforo di via Marconi all'incrocio con via Malibran, un dispositivo dissuasore per moderare l'andatura dei veicoli ed educare i conducenti alla prudenza nelle zone a rischio, come vicinanza di scuole o aree residenziali.

Il rosso scatta al superamento dei limiti di velocità allo scopo di bloccare la marcia dei veicoli che non li rispettano.

Il semaforo è dotato di pulsante per la chiamata dei pedoni per interrompere il traffico dei veicoli e ottenere il via libera per attraversare la strada in sicurezza.

Da mesi il semaforo è guasto e, dal momento che nulla è stato fatto per ripristinarne il corretto funzionamento, siamo costretti a riproporre il problema e a sottolineare la pericolosità dell'incrocio, infatti:

. molti veicoli percorrono la via Marconi a velocità sostenuta, oltre il limite consentito;

. I pedoni, tra cui i bambini provenienti dal complesso Maroncelli, che devono attraversare la via Marconi per recarsi a scuola, ora si trovano costretti a farlo senza alcuna protezione.

Vi invito ad un intervento per un celere ripristino.

Si richiede risposta orale e scritta.

GRUPPO CONSILIARE AVS IL PONTE

Il capogruppo
Vittorio Ciocca

Vittorio Ciocca

Trezzano sul Naviglio 29 settembre 2026



DICHIARAZIONI CAPOGRUPPO FRATELLI D'ITALIA: SINDACO

Il 5 settembre scorso, è apparsa su una testata locale un'intervista alla capogruppo di Fratelli d'Italia nella quale, tra le altre cose, la stessa ha dichiarato: "il vero nodo è la Pirani", riferendosi evidentemente all'Assessora alle Politiche Sociali, "che non ha rappresentanza consigliere. Si tratta di un nodo politico che prima o poi andrà affrontato. Il vero dispiacere riguarda Argirò defenestrato senza alcuna colpa".

Si chiede al Sindaco cosa pensa di queste dichiarazioni, se ritiene, come la capogruppo di Fratelli d'Italia, la posizione dell'Assessora Pirani un nodo politico e come intenda scioglierlo;

si chiede, inoltre, come interpreta la definizione di "defenestrato" rispetto all'ex Assessore Argirò.

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA E ORALE



DECLARATION OF INTEREST

I, the undersigned, declare that I have no financial or other interest in the outcome of the research described in this paper, and that I have no conflict of interest with any of the authors or institutions involved in the study.

I have read and approved the manuscript, and I agree to publish the results of this study in the journal in which it is submitted.

SIGNED: _____



QUESTION TIME 29 SETTEMBRE 2026

DETERMINA 830/2026 ASTA PER ALIENAZIONE DUE BOX: SINDACO

In data 17/09/2026 è stata pubblicata la determina 830 che mette all'asta due box.

Nel bando di gara, all'art. 5, si dice che la partecipazione all'asta è subordinata ad un sopralluogo guidato da richiedere entro e non oltre i 7 giorni antecedenti il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Nella determina 830 data NON è definita.

Allegata alla determina, è presente anche l'Avviso di bando d'asta. Al punto 2 delle modalità di partecipazione, la data di scadenza per la presentazione delle domande è IN BIANCO.

Oggi è stata pubblicata una determina praticamente identica, la 862, in cui finalmente viene messa in chiaro la data di scadenza per la presentazione delle offerte, 11 giorni dopo.

Inoltre, entrambe le determinine, redatte dall'ufficio urbanistica, indicano come la perizia giurata, che viene datata 9 luglio 2026, sia stata acquisita agli atti solo il 17 settembre 2026 con protocollo 24332.

Si chiede al Sindaco come sia stato possibile pubblicare un bando ed un avviso d'asta senza data di scadenza e come i cittadini possano partecipare considerando che ad oggi NON risulta nulla pubblicato nè sull'area TRASPARENZA del Comune nè, facendo una ricerca in rete, su altri siti.

Si chiede come sia possibile approntare un bando d'asta sulla base di una perizia acquisita agli atti il giorno stesso della pubblicazione del bando e, fino a quel momento, a disposizione dell'Ente solo in bozza e sulla base di quali documenti ufficiali il Consiglio Comunale abbia potuto approvare a luglio il piano delle alienazioni.

Si chiede con quali competenze la pratica sia stata istruita dall'Urbanistica piuttosto che dal demanio.

Si richiede, inoltre, se non fosse necessario il visto contabile.

SI RICHIEDE RISPOSTA SCRITTA E ORALE



Gruppo Consiliare "NOI PER TREZZANO"
Trezzano sul Naviglio – Milano

Trezzano s/N, 29 set 26

QUESTION TIME cc 29 set 26

INTERPELLANZA su: cronologia percorso variante 2 bis

premessso che:

- con delibera di gm 192 del 5/11/25 sono state fissate le linee di indirizzo PER LA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) E CONSEGUENTEMENTE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT) E DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE (REC) – APPROVAZIONE
- con determina 669 del 22/7/26 è stata stabilita la RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI SUGGERIMENTI E PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI REDAZIONE DELLA VARIANTE N. 2-BIS AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT), AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I.

rilevato che

- in realtà, come dichiarato dal Sindaco in commissione bilancio il 17/9, non vedrà la luce un NUOVO PGT ma sarà rivista la variante 2 tuttora aperta e che quindi si intende riavvolgere il nastro del percorso ripartendo da un punto ritenuto valido ma non esplicitato

visto che

- le interlocuzioni con l'ufficio competente non mi hanno permesso di capire esattamente la linea di ripartenza

Si interpella il Sindaco e/o l'Assessore alla partita per sapere:

- esattamente quali sono gli atti della variante 2 in itinere ritenuti validi
- quale sia di conseguenza il cronoprogramma del percorso riavviato

Si richiede risposta scritta ed orale.

NOI PER TREZZANO
Spendio Domenico - capogruppo



Gruppo Consiliare "NOI PER TREZZANO"
Trezzano sul Naviglio – Milano

Trezzano s/N, 29 set 26

QUESTION TIME cc 29 set 26

INTERPELLANZA su: trascrizione verbale commissioni

premessso che:

- È in corso di modifica la gestione delle commissioni e del consiglio comunale in ordine alle registrazioni delle presenze ed altro

rilevato che

- Con il nuovo sistema le presenze, senza naturalmente appello verbale, vengono registrate dal sistema automaticamente quando si preme uno dei tasti posti sulla base del microfono

visto che

- Dall'ascolto delle registrazioni delle ultime 2 commissioni e dalla lettura dei relativi verbali non si evince da nessuna parte chi sia presente e chi no

Si interpella il Sindaco e/o l'Assessore alla partita per sapere:

- Se questa anomalia è stata notata e come e quando si intende porre rimedio, ne va anche della validità delle sedute visto che da nessuna parte, pubblicamente, si rileva il raggiungimento del numero legale

Si richiede risposta scritta ed orale.

NOI PER TREZZANO
Spendio Domenico - capogruppo



Gruppo Consiliare "NOI PER TREZZANO"
Trezzano sul Naviglio – Milano

Trezzano s/N, 29 set 26

QUESTION TIME cc 29 set 26

INTERPELLANZA su: illuminazione esterna comando di polizia locale

premesso che:

- con insistenza giungono lamentele per l'intensità luminosa dell'impianto esterno al comando di polizia locale
- fino ad ora non c'è stato verso di portarvi a miti consigli sul tenere conto del disagio appellandovi più volte alla difficoltà tecnica di intervenire
- all'aumento dello stanziamento sul capitolo dell'energia elettrica per il comando potrebbe aver concorso anche questo aspetto

rilevato che

- A questo punto sia necessario dire quali siano le vostre intenzioni reali

Si interpella il Sindaco e/o l'Assessore alla partita per sapere:

- Se si intendono allocare risorse ad oc per risolvere il problema (vista la scarsità di quelle assegnate fino ad ora per il settore)
- In quali tempi si pensa di intervenire se si ritiene di farlo e se no perché

Si richiede risposta scritta ed orale.

NOI PER TREZZANO
Spendio Domenico - capogruppo



INTERROGAZIONE

Oggetto: Ritardo nell'apertura del nuovo asilo nido comunale di via Malibran

Premesso che il nuovo asilo nido comunale di via Malibran, gemello dell'asilo nido Anna Frank, risulta ancora chiuso;

che numerosi cittadini hanno segnalato la situazione, manifestando disagio soprattutto le famiglie che sono in graduatoria in attesa dell'apertura;

che gli uffici comunali, interpellati direttamente dai cittadini, avrebbero indicato come causa la mancanza degli arredi;

che con determina n. 477/2026 del 29 maggio l'esecuzione della fornitura degli arredi è stata affidata alla ditta Spazio Arredo, senza che ad oggi la struttura sia stata aperta;

si interroga il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. se la mancata apertura sia effettivamente e unicamente dovuta alla mancanza di arredi, o vi siano altre cause;
2. quale sia la tempistica ipotizzata per l'apertura del nuovo nido e come si intende comunicare ciò alle famiglie in attesa;

Trezzano sul Naviglio, lì 29 Settembre 2026

SI RICHIEDE RISPOSTA ANCHE SCRITTA

La consigliera Comunale
Lista civica NOI PER TREZZANO



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Pubblica Sicurezza

Decreto del Ministero dell'Interno n. 1000 del 15/10/1934

Approvazione del regolamento per l'ordinamento delle

attività di polizia pubblica e di polizia amministrativa

Art. 1. - Il presente regolamento ha lo scopo di

definire le competenze e le responsabilità

dei funzionari di polizia pubblica e di polizia amministrativa

Art. 2. - Il presente regolamento è diviso in

due parti: la prima parte

contiene le disposizioni generali

Art. 3. - Il presente regolamento è



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2026 / 2943
Segreteria e Protocollo

OGGETTO: INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO PER IL
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "QUESTION TIME".

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267 e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 28/09/2026

IL FUNZIONARIO
PERVERSI CRISTIAN

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)